

Treviolo, pesa il caro-bollette In Comune costi quadruplicati

Conti pubblici. Il sindaco: «Rincari del 400% rispetto all'anno scorso»
«Ma non aumenteremo le tasse». Allo studio una Comunità energetica

SILVIA ARNOLDI

«Sulle spese del Comune di Treviolo pesa il rincaro del 400% del costo dell'energia rispetto all'anno precedente. Con un grande sforzo e grazie all'abilità e all'impegno dell'assessore al Bilancio, Antonio Sciolti, siamo riusciti a rimanere in equilibrio senza aumentare la tassazione locale», dichiara il sindaco Pasquale Gandolfi.

La fine dell'anno si avvicina e porta con sé riflessioni necessarie. È innegabile che ci troviamo ad affrontare un periodo difficile, che si riversa anche sulle amministrazioni comunali. Ma il Comune di Treviolo ha potuto beneficiare degli investimenti su alcune fonti di energia rinnovabile intrapresi negli anni scorsi anni.

Innanzitutto, l'amministrazione ha deciso di installare un impianto fotovoltaico sul tetto delle scuole medie e del cimitero. Poi, uno sgravio alle casse del Comune è stato possibile grazie all'opera di rinnovo dei copri-illuminanti delle strade comunali: a causa dell'aumento del prezzo della corrente, il margine di risparmio ipotizzato è stato annullato; ma quest'operazione ha permesso comunque di rimanere nel perimetro di bilancio



Anche in Comune di Treviolo alle prese con il caro-bollette: quadruplicate le spese

delle casse comunali. Gandolfi concede ma chiede anche aiuto: «Il Comune cercherà di non lasciare indietro nessuno, sebbene anche la parte pubblica si trovi in difficoltà a causa dei rincari. Credo siano necessari interventi statali per dare sicurezza ai Comuni, che sono i primi fornitori di servizi essenziali, soprattutto di quelli dedicati alle categorie più fragili». E continua: «In un momento come questo non dobbiamo smettere di essere ottimisti e di progettare un fu-

turo migliore». Le norme europee e nazionali offrono la possibilità di ridurre i costi dell'energia attraverso la creazione di Comunità energetiche rinnovabili (Cer), un modello innovativo per la produzione, la distribuzione e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili: consistono in un insieme di persone, istituzioni e imprese che condividono energia rinnovabile e pulita in uno scambio tra pari. Questo permetterebbe ai cittadini di vedere ridotti i co-

sti della corrente. Il sindaco è fiducioso: «Attualmente stiamo attendendo i decreti attuativi per lo sblocco delle Comunità, che spero possa diventare presto realtà anche a Treviolo. Su tale tema c'è un accordo trasversale tra le diverse parti politiche: ho incaricato l'assessore all'Ecologia, Mauro Pesenti, e il consigliere di minoranza Gianfranco Maspero di costruire una proposta di Comunità energetica per i nostri cittadini».